

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

# Rassegna Stampa

11-12-2021

## UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	11/12/2021	19	<a href="#">Conversazione di Natale a San Giacomo</a> <i>Redazione</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	11/12/2021	3	<a href="#">Intervista a Marco Astori - Il calvario di Astori in rianimazione col Covid = "Sono salvo grazie alla tracheotomia Non fate come me, vaccinatevi subito"</a> <i>Rosario Di Raimondo</i>	3
REPUBBLICA BOLOGNA	11/12/2021	7	<a href="#">Scuola, sciopero a segno chiusi interi istituti e molte aule a singhiozzo</a> <i>Llaria Venturi</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/12/2021	42	<a href="#">Prof in sciopero: Meno alunni, più stipendio</a> <i>Federica Gieri Samoggia</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/12/2021	47	<a href="#">Pistola carica e gioielli rubati in auto: preso</a> <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/12/2021	59	<a href="#">La mappa delle edicole aperte in provincia</a> <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/12/2021	64	<a href="#">Lite nel parcheggio della discoteca Giovane accoltellato alla testa</a> <i>Laura Guerra</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/12/2021	65	<a href="#">Lavoratori senza contratto, ristoratore finisce nei guai</a> <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/12/2021	65	<a href="#">Gottardi: Pronti a fermare la baby gang</a> <i>R R</i>	14
RESTO DEL CARLINO FERRARA	11/12/2021	58	<a href="#">Ferito alla gola dopo una lite Identificato l'assaltore = Lite tra ragazzi, spunta il coltello: un ferito</a> <i>Laura Guerra</i>	15
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	11/12/2021	75	<a href="#">La Teodora Torrione ospita alla `Mattioli` l'ultima della classe</a> <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	11/12/2021	51	<a href="#">Lettere - A Palazzo Bentivoglio il nuovo libro di Ferraresi</a> <i>Posta Dai Lettori</i>	17

DOMANI

# Conversazione di Natale a San Giacomo

Domani alle 16.30 la nuova chiesa di San Giacomo all'Arginone (via Arginone 165) ospiterà "La conversazione di Natale 2021", promossa e organizzata dal Sera club e dall'Unione della Stampa cattolica. L'incontro è rivolto a tutti i cittadini e il tema è "L'annuncio e la notizia". Dopo la presentazione da parte del giornalista Alberto Lazzarini, è prevista una riflessione di monsignore Paolo Valenti rettore del Seminario. Seguirà la lettura di testi sacri e di attualità a opera del giornali-

sta e poeta Elio Pezzi e della lettrice Silvia Succi Cappellari. Infine, proiezione di diapositive di celebri quadri, sul tema, con commento della storica dell'arte Valeria Tassinari, direttrice del Museo Ma.gi. di Pieve di Cento. I vari momenti saranno scanditi da brani natalizi della corale Sicut Cervus, di Penzale Cento. Nell'arco di poco più di un'ora, la Conversazione intende approfondire uno dei molteplici e straordinari temi legati all'E-

vento natalizio, utilizzando un mix ben dosato di forme artistiche ed espressive.



Peso:9%

**L'IMPRENDITORE SOTTO INCHIESTA PER IL CRAC BIO-ON**

# Il calvario di Astorri in rianimazione col Covid

L'intervista di **Rosario Di Raimondo** a pagina 3

—“—  
*Più che la fame  
d'aria che ti viene,  
è stato il non sapere  
se ce la farai o meno  
È un sentimento  
unico, irripetibile  
Ero più di là che di  
qua. Ho voglia di  
stare coi miei figli*

—“—  
*Non sono un No Vax,  
non mi ero vaccinato  
perchè lavoro  
tantissimo e non ho  
dato peso a una cosa  
che invece ha un peso  
enorme. Bisogna  
saper ascoltare  
il proprio corpo*



▲ **In prima linea** Il reparto di terapia intensiva del Maggiore

*Intervista all'imprenditore Marco Astorri, a processo per il fallimento Bio-On, ricoverato per Covid*

## “Sono salvo grazie alla tracheotomia Non fate come me, vaccinatevi subito”

«Ho avuto paura di morire. Per salvarmi mi hanno fatto di tutto, anche la tracheotomia». Dal dodicesimo piano dell'ospedale Maggiore, nel reparto di terapia intensiva diretto da Nicola Cilloni,

parla Marco Astorri, 52 anni, l'imprenditore fondatore di Bio-on. Al telefono, questa volta, non c'è il manager al centro di un'inchiesta giudiziaria che riguarda la sua

start up, ma un paziente finito in rianimazione per il Covid, che a un certo punto si è sentito «più di là che di qua». Lui che non era vaccinato, racconta l'ultimo mese della sua vita, quello che non ha



Peso: 1-18%, 3-40%

fatto, quello che farà.

#### **Come sta?**

«Diciamo che dopo un mese sto meglio. Ma è stato un viaggio lungo, che non so ancora quando finirà. Praticamente sono finito subito in terapia intensiva. Oggi (ieri, ndr) mi trasferiscono in un altro reparto per un periodo di recupero».

#### **Lei non era vaccinato?**

«No. Ma non ero un "No Vax". Lavorando moltissimo, ed essendo molto impegnato non avevo dato peso a una cosa che invece aveva un peso enorme. Semplicemente non ci pensavo».

#### **Dunque continuava a rimandare l'iniezione?**

«Non più tardi di ottobre avevamo deciso di farla. Non abbiamo fatto in tempo. Uno dei miei figli è arrivato a casa con il Covid. Siamo rimasti sorpresi».

#### **Così si è contagiato. Cos'è successo dopo?**

«Non sono stato subito malissimo, e questo è un male perché induce le persone a pensare di potersi curare o avere la possibilità di trovare rimedi. Sono andato in ospedale a Bentivoglio ma da lì hanno subito deciso di trasferirmi al Maggiore».

#### **Perché era già grave.**

«In quel momento ho capito che quello era l'inizio di un viaggio lunghissimo dal quale puoi non tornare. Perché puoi non tornare, la gente non se ne rende conto. Se non ci fossero le persone che ci sono... i medici e gli infermieri».

#### **Si sente grato a loro?**

«Medici e infermieri sono persone fantastiche, che hanno voglia di scherzare, si prendono in giro tra loro, tutti bravissimi, non mollano mai. Hanno una pazienza

incredibile con noi, che siamo stupidi. Sì, stupidi, non mi spavento a dirlo: noi pazienti lo siamo. Pensiamo sempre di avere ragione, vogliamo imporre le cose. Invece loro con pazienza ci dicono cosa fare, ci curano lo stesso, è incredibile».

#### **Ha avuto paura?**

«Ho avuto paura di morire. Io ero morto! Più di là che di qua. Per salvarmi mi hanno fatto di tutto, pure la tracheotomia».

#### **Cosa ricorda di quei momenti?**

##### **La mancanza d'ossigeno?**

«Più che la fame d'aria che ti viene, è stato proprio un vivere una dimensione stranissima, il non sapere se ce la farai o meno. È un sentimento unico, irripetibile. Ma c'è qualcosa che pochi dicono, di cui secondo me non si dibatte abbastanza».

##### **Cosa?**

«L'importanza di curare la propria salute. Quella somma di cose che cura il nostro corpo. La salute è fatta di tanti piccoli atti da fare ogni giorno. Trascurarli fa la differenza. La gente non capisce».

##### **Qual è stato il momento più brutto?**

«Ho dei buchi, e la cosa più brutta è proprio questa: perché puoi ricordare cose belle e brutte, ma almeno te le ricordi. Non ricordare, non sapere nulla di quei momenti è terrificante perché non sei in possesso delle tue facoltà. Dopo i primi dieci giorni si è spenta la luce».

##### **Poi quella luce si è accesa.**

«Piano piano ho iniziato a vedere i parenti che mi venivano a trovare, e quello mi ha aiutato. Lì ho capito che c'ero, che ero vivo. Mi guardavano con una faccia...come se fossi resuscitato».

#### **Qual è la prima cosa che farà quando sarà fuori dall'ospedale?**

«Stare con la mia famiglia, questa è la cosa più importante. Ho tre figli. E voglio dare una mano alle persone che spiegano perché bisogna vaccinarsi».

#### **Lei si vaccinerà, quando arriverà il suo turno?**

«Certo, ovviamente sì».

#### **Vuole spingere gli altri a fare lo stesso?**

«Totalmente. Non ha senso, non ha senso non vaccinarsi. Le cose insensate vanno combattute. Le persone devono sapere a cosa vanno incontro. Io lo so, ci sono entrato dentro, ma ne sono uscito».

#### **In Emilia-Romagna, e in Italia, ci sono ancora centinaia di migliaia di non vaccinati. Cosa direbbe loro?**

«Che è una follia. Io ho 52 anni, a un non vaccinato direi di vaccinarsi subito, di non aspettare. Ma il vaccino non deve essere preso come un bollino, un post-it. Conta anche tutto il resto, la prevenzione della salute, l'attenzione verso il proprio corpo. Il Covid è un problema, una malattia, ma non è l'unica».

*di Rosario Di Raimondo*

*Non sono un No Vax,  
ma lavoro tantissimo  
e non ho dato peso  
a una cosa che invece  
ha un peso enorme*



# Scuola, sciopero a segno chiusi interi istituti e molte aule a singhiozzo

La mobilitazione dei sindacati per un malessere che va oltre il virus  
Una protesta trasversale sentita più nel primo ciclo che alle superiori

di **Ilaria Venturi**

Scuole chiuse o ad orario ridotto per sciopero. Il bollettino nel venerdì della mobilitazione di tutte le sigle sindacali, tranne la Cisl, è lungo ed è il segnale di un malessere che va oltre la faticosa gestione del virus che entra sempre di più nelle classi. Ieri non hanno aperto il Keynes di Castel Maggiore e gli istituti comprensivi 17 e 21, dalla materna alle medie. All'istituto comprensivo 15 cinque plessi su 7 chiusi, all'Ic 7 di Scandellara niente scuola alla materna e alla primaria. Sono rimasti a casa per sciopero gli alunni delle medie Guinizzelli e i bambini della materna all'Ic3. Dati provvisori, e anche se le prime stime a livello nazionale danno un'adesione flop al 6% sul 60% degli istituti (intorno al 10% in regione), il disagio creato dalla protesta che ha unito bidelli, docenti e presidi, si è fatto sentire. In provincia studenti a casa alla primaria e alle medie di Crespellano, a Montereale i bambini dell'infanzia e della primaria, altri tre plessi chiusi a Casalecchio, due a Castiglione, ad Anzola serrata alle medie e alla scuola dell'infanzia Tilde Bolzani, senza lezione anche gli alunni delle medie a Zola.

Uno sciopero trasversale, più sentito alla primaria, che ha comunque messo in difficoltà molte famiglie già alle prese con la gestione delle quarantene. I numeri non soddisfanno i sindacati. Deluso è Serafino Veltri della Uil scuola di Bologna: «Per noi i motivi rimangono importanti a partire da un basso aumento stipendiale di 87 euro lordi previsto nella Legge di Bilancio». Tra i motivi, dunque, il rinnovo contrattuale e le classi pollaio. E ciò che si iscrive nella valorizzazione di chi

lavora nella scuola e che non passa dagli ingenti fondi in arrivo dal Pnrr per mense, palestre, edifici scolastici. «Dopo due anni di pandemia in cui è stato messo il contratto nel cassetto, il mondo della scuola è stanco e si ribella. C'è un problema di dignità e di riconoscimento sociale», osserva Monica Ottaviani, segretaria della Flc-Cgil regionale. La goccia in Finanziaria, spiegano i sindacati, sono quei 12 euro lordi per premiare la dedizione degli insegnanti. Ma anche l'aumento previsto in busta paga viene contestato, «è tra i 35 e i 40 euro per un docente con 15 anni di insegnamento». La lotta salariale si intreccia con il problema della Dad. Si registra «di nuovo il dilagare della Dad, in particolare in Emilia-Romagna dove non si fanno i tamponi perché non ci sono i tracciatori» affermano i Cobas scuola che hanno manifestato con un presidio in piazza memoriale della Shoah. Anche i presidi hanno scioperato contestando il sovraccarico di responsabilità durante la pandemia per il tracciamento dei contagi «che non conosce tregue nemmeno nei giorni festivi e negli orari serali». In Emilia Romagna «è ora di dire basta e pretendere il rispetto per i dirigenti scolastici nominati dal 2019 che a tutt'oggi non percepiscono ancora la quota variabile dello stipendio (che ammonta a circa 1000 euro mensili) sulla base di una controversa interpretazione del contratto» spiegano la Flc-Cgil Uil e Snals. Il Comune intanto corre ai ripari (e lo sciopero non c'entra) per



Peso: 38%

fare fronte alla carenza di personale negli asili nido offrendo agli educatori part-time la possibilità di passare a full-time fino alla fine dell'anno. Dei 70 educatori a tempo parziale, 30 hanno già accettato la trasformazione del contratto. «È una soluzione di breve e medio periodo, per affrontare la pandemia», spiega l'assessore comunale alla scuola, Daniele Ara.



▲ Cgil e Uil Ieri si è fermato anche il mondo della scuola



Peso:38%

# Prof in sciopero: «Meno alunni, più stipendio»

Adesione a macchia di leopardo per la protesta di presidi, insegnanti e amministrativi. Chiuse soprattutto materne, elementari e medie

di **Federica Gieri Samoggia**

**Molto** a macchia di leopardo e concentrato soprattutto negli istituti comprensivi, quindi materne, elementari e medie. E' uno sciopero generale della scuola, con un esito tra luci e ombre, quello indetto da Flc Cgil, Uil Scuola, Snals e Gilda e che ha visto sfilarsi la Cisl Scuola. Tutto chiuso l'istituto comprensivo 21 di via Laura Bassi, mentre all'Ic 15 i plessi chiusi sono 5 su sette; all'Ic di Crespellano, le elementari e la media, all'Ic di Medicina 3 plessi su 7. Vacanza per gli studenti della media dell'Ic di Zola e per quelli dell'Ic di Anzola, ma anche dell'Is Keynes di Castel Maggiore. Infine portone serrato anche per le materne e le elementari dell'Ic 7 e di Monterenzio.

«**Abbiamo** la sensazione che il primo ciclo abbia risposto allo sciopero maggiormente rispetto al secondo. Tendenza che - osserva Susi Bagni segretaria provinciale dell'Flc Cgil - avevamo già osservato durante le assemblee». Una diversità data anche dal fatto che le superiori sono rimaste molto più a distanza rispetto a elementari e medie.

«Lo sciopero ha significato un ritorno alla vita reale, mentre fino ad ora era tutto mediato», puntualizza Bagni. Al netto di ciò è stato comunque «uno sciopero trasversale» che ha visto l'adesione di docenti, personale tecnico-amministrativo, collaboratori scolastici e, per la prima volta insieme, anche dei presidi che, tra gli altri motivi della protesta, rilevano come «il prolungarsi dell'emergenza pandemica ha determinato un sovraccarico di responsabilità e lavoro che per rispondere alle esigenze del contact tracing non conosce tregue nemmeno nei giorni festivi e negli orari serali».

**Uno sciopero** che, per l'Flc Cgil, «è purtroppo solo un primo passo. Non finisce qui. Questo è l'inizio di un lungo percorso che non si risolverà a causa delle promesse non mantenute. Per due anni la scuola è stata sulla bocca di tutti, poi alla resa dei conti, quindi al momento della manovra finanziaria, per la scuola non c'è molto». Oltretutto nonostante i miliardi del Pnrr in arrivo. Per Serafino Veltri della Uil Scuola, «la scuola chiede al governo di essere ascoltata. Importanti le ragioni dello sciopero. Su tutte il rinnovo di un contratto ormai scaduto dal 2018 che vede poche risorse economiche messe in campo dal governo e che portano ad un aumen-

to medio lordo di circa 87 euro. Resta alto il divario di stipendio tra il personale della scuola e il resto della pubblica amministrazione, con differenze fino a 350 euro». Altra ragione, «la riduzione del numero di alunni per classe richiesta a gran voce da anni, specialmente dopo la pandemia, cui va aggiunto anche un consistente aumento dell'organico dei docenti e del personale tecnico-amministrativo». Veltri guarda poi ai presidi affinché abbiano «uno stipendio congruo e rapportato alle tante responsabilità che si sono aggiunte con la pandemia». Per avere una «scuola di qualità, il personale che ci lavora va trattato con dignità a livello stipendiale e giuridico. Auspichiamo di arrivare ad un contratto che ridia alla scuola e al suo personale l'importanza che l'istruzione deve avere in un paese democratico come il nostro».

## I SINDACATI

**«Questo è solo un primo passo, viste le promesse non mantenute»**



31 insegnanti ieri mattina hanno scioperato per chiedere più fondi per la scuola



Peso: 44%

## Pistola carica e gioielli rubati in auto: preso

**Una pistola** carica nella cintura, un caricatore buttato via nel tentativo di fuga e tre pietre preziose nel cruscotto. Gli agenti delle volanti stanno lavorando per capire cosa avessero intenzione di fare Laroussi Chakroun, tunisino di 31 anni, e gli altri tre che erano in macchina con lui, fermi l'altra sera in un parcheggio di via San Donato, all'incrocio con via Ferri. Gli agenti si sono avvicinati per controllarli e Chakroun è scappato, buttando via un caricatore con 9 colpi. Quando i poliziotti lo hanno fermato, addosso aveva una Beretta 92, rubata 2 anni fa a Riva del Garda con dentro sei colpi, un coltello a doppia lama, 610 euro in un involucri di cellophane e anche 0,77 grammi di hashish. È stato arrestato per il possesso dell'arma, per resistenza e spaccio, in attesa di capire quali fossero i suoi piani. In auto con lui c'erano altri due tunisini di 42 e 38 anni e un 43enne di San Pietro in Casale. Quest'ultimo, che si è detto proprietario delle pietre preziose ritenute rubate, è stato denunciato per ricettazione.



Peso:10%

# La mappa delle edicole aperte in provincia

Da Altedo a Crespellano, da Porretta a Zola Predosa, e non solo. La lista di chi, anche domani, sarà al lavoro e accoglierà i bolognesi

**Come** ogni settimana, pubblichiamo l'elenco delle edicole aperte domani in provincia.

**Altedo:** Edicola Altedo, via Nazionale 5/N; **Anzola dell'Emilia:** Bar Petit Real Princess, via Baiesi 19-H-I; Video One di Chiarini, via Goldoni 51/C; **Argelato:** Edicola Argelato, via Centese 118; **Badi:** Borri Paola, Torrenuova 4; **Baragazza:** Edicola Tabaccheria Bald, Poggio 2; **Baricella:** Bosselli Lorella, via Roma 70; Tabaccheria di Gnaccarin, via Roma 247/249; **Bazzano:** Pantaleo Luigi, piazza Garibaldi 21; **Bentivoglio:** Bar Sport di Wudongcui, via Marconi 32A; **Bisano:** Tabaccheria di Demontis, via Idice 323; **Budrio:** Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; Martini Diva, piazza 8 Marzo 12; **Calcara:** Edicola Juri di Vitali, via Garibaldi 39; **Calderara di Reno:** M.T.Italia di Testa, p.zza Marconi 1/G; **Calderino:** Prima Pagina, p.zza Case Bonazzi.

**Carbona:** Bar Tabacchi Alimentari, Carbona di Vergato; **Casalecchio di Reno:** Dejà Vu Caffè di Lojin, via Margotti 2/4; Edicola Caravaggio, via Caravaggio 5/7; Edicola Tabaccheria, via Garibaldi 53/6; Tabaccheria Meridiana, p.zza Degli Etruschi 30; Gd Media Service Srl L., via Marilyn Monroe 2/9; Edikerol di Mancescalchi, Porrettana- Dei Santi; Edicola Del Mercato, Toti 1; Edicola F.Ili Chiarini, Bazzanese 17; Gd Media Service Srl Ess, p.zza Etruschi 2; **Casalecchio di Reno - Ceretolo:** Elledi di Dalle Donne, via Bazzanese 77; **Casalecchio di Reno - San Biagio:** Edicola San Biagio, Caduti di Cefalonia 10/3; **Castel d'Aiano:** Edicola Dea di Dell'Aquila, via Ivo Lollini 15; **Castel dei Britti:** Faccialive, Idice 82/A; **Castel dell'Alpe:** Santi Bruno e Monia, Provinciale 49; **Castel di Casio:** Smile di Palumbo Sabina, Degli Alberghi 14/2; **Castel Guelfo:** Zhou Jianzhang, via Del Com-

mercio 19A; Ricci Maccarini Elisa, p.le Dante Alighieri 16/B; Sali e Tabacchi di Costa, Gramsci 14/A.

**Castel Maggiore:** Gd Media Service Srl Coò, via Pio La Torre 5/A; Cedel di De Leo, via Lirone 44 Bis; Edicola F.Ili Roda, via Gramsci 196/C; Cronaca Rosa, via Costituzione Fronte 6; **Castel San Pietro:** Edicola Del Borgo, Cavour 5; Edicola Del Casero, p.zza Martiri Partigiani 1; Gemme di Galeotti, Giacomo Matteotti 76; **Castello d'Argile:**

Bar Tony Wang Huijing, via Circonvallazione Est 23; **Castello di Serravalle:** Vaccari Silvia Vespì, Sant'Apollinare 1273; **Castenaso:** L'Edicola Della Piazza, piazza Raffaele Bassi 2/B; Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; Edicola Stellina di Cimi, p.zza Marie Curie 1; **Castenaso - Villanova:** Edicola Centronova, Villanova 29; **Castiglione dei Pepoli:** Bardazzi Gianni, Sant'Antonio 1; **Cereglio:** Ricci Claudia, Provincia-

le 45; **Crespellano:** Edicola Il Piccolo Tempi, via Michele Ferro 7; Gd Media Service Srl Despar, via Provinciale 284; **Crespellano - Valsamoggia:** La Sai L'Ultima di Pulga, largo Don Dossetti 13; **Crevalcore:** Tandem di Borgatti Virna, via Matteotti 14; L'Edicola di Lodi, Amendola 330/F; **Funo:** Gd Media Service Srl Con, Don F. Pasti 26; Gd Media Service Eurospar, via Galliera 11; Mariotti Manuela, Galliera 161.

**Gaggio Montano:** Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti; **Granarolo dell'Emilia:** Edicola Granarolo, via S. Donato 209/2; La Velina di Arlotti, S. Donato 74/F; **Grizzana Morandi:** Trattoria Pina, Pietrafitta 50; **Lagaro:**

Luca Alessandrini, Del Corso 75; **Le Budrie:** Cartoleria Edicola Serra, via Borgata Casale 5; **Lippo di Calderara:** Govoni Giancarlo, Castaldini 2.

**Livergnano:** Bar La Rupe, Nazionale 254; **Lizzano in Belvedere:** Degli Esposti Sara, p.zza Marconi; **Loc. Campana Ozzano:** Genova Giuseppe, via Emilia 570/B; **Loiano:** Un Mondo di Notizie, Roma 7; **Longara:** Edicola Longara, Longarola 54/A; **Lovoleto:** Najemi Hasnaa, via Porrettana 39; **Maccaretolo:** O.P Ferramenta Cartoleria, via Setti 207; **Madonna dei Fornelli:** Hotel Musolesi, p.zza Della Neve 4; **Malalbergo:** Il Foglio di Piccinelli, via Nazionale 382/C; **Marzabotto:** Righetti Isabella, p.zza Dei Martiri Fosse Ardeatine.

**Medicina:** Ed. Tabaccheria Dei Portici, via Libertà 63/65; Non Solo Giornali, Licurgo Fava 421/11; Il Graffio di Pirazzini, Argentesi 24/B; **Mercatale:** Franzoni Brenda, via Idice 84; **Mezzolara di Budrio:** Le Café, via Riccardina 156; **Minerbio:** F.Ili Bignami, Roma 15; **Minerbio-Ca' de Fabbri:** Il Tempio di Ye Wenb, via Nazionale 20; **Molinella:** Edicola di Sgargi, via Mazzini 122; **Monghidoro:** Bar Pineta, via Garibaldi 31; **Monte San Pietro:** Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; Alimentari di Franchi, via Lavino 503/A.

**Monterenzio:** Cuomo Giuseppe, Idice 199; **Montevoglio:** L'Edicola di Benelli, piazza Della

Libertà 24; **Monzuno:** Suppini di Suppini, p.zza 24 Maggio 12/A.

**Osteria Grande:** Edicola Arcobaleno, via Emilia 6260; **Ozzano dell'Emilia:** Caffè Paradiso di Wu Xi, piazza Salvador Allen-



Peso:100%

de; **Manzali Marco**, via Emilia 416; **Edicola Ozzano**, Galvani 49; **Edicola Ponte Rizzoli**, Stradelli Guelfi 42; **Padulle di Sala Bolognese**: Edicola di Cavazza, piazza Dott. Giorgio Sarti 1; **Pian del Voglio**: La Bottega Dell'Orefice, Lagarete 9; **Pian di Macina**: Montaguti Francesca, p.zza Garibaldi 2; **Pian di Venola**: Bar Tabacchi Venturi, Porrettana Sud 55A; **Pianoro**: Tabaccheria La Luna, via Nazionale 34; **Pianoro Nuovo**: Dondini Anna, Risorgimento 2; **Edicola Del Parco**, Della Resistenza 203; **Pietratorre**: Ferrari Valeria & Giulia, Paolo Fabbri 12.

**Pieve di Cento**: Edicola Il Papiro, piazza Andrea Costa 12; **Edicola Porta Asia**, circonvallazione Levante 3; **Pioppe di Salvaro**: Mignano Patrizia, Pioppe 27; **Poggio**: Edicola Poggio di Lisita, Bologna 135; **Ponte della Venturina**: Cassarini Alberto, Nazionale 49; **Ponte Locatello**: Venturi Morena, Ponte Locatello 9; **Ponte Samoggia**: Peri Laura & C., Gramsci 14; **Pontecchio**: Al Giurnalier di Serenari, Porrettana 157; **Porretta Terme**: Edicola Salsano, largo E. Grassi 1; **Pragatto di Crespella-**

**no**: Orsi Massimo, via Provinciale 225; **Quinzano**: Benni Massimo, Val Di Zena 3; **Rastignano**: Bernasconi Angelo, Andrea Costa 36; **Edicola M.G. di Rangoni**, Andrea Costa 45/H.

**Riale**: Vecchietini Riccardo, Risorgimento 21; **Riola**: Iacopini Elena, Nazionale 99; **Rioveglio**: Edicola Cartoleria Moren,

via Provinciale 16/B; **Rocca di Roffeno**: Bar Bellavista di Dozzi, Monte Rocca 24; **Sala Bolognese**: Edicolandia di Ghermandi, via Gramsci angolo via Lav; Bar 125 di Giada Orsini, via A. Gramsci 125; **San Benedetto Val di Sambro**: Stefanini Roberto, Marconi 7; **San Giacomo del Martignano**: Bar Tabaccheria di Chen, via Persiceto 19; **San Giorgio di Piano**: E' D'Ichilà di Gurio- li, p.zza Dei Martiri 1; **Fu Valerio** (Bar Metrò), Roma 1; **Chicca Cream di Magri**, Dell'Artigiano 6/1; **L'Edicola di Magli**, via Libertà 51; **San Giovanni in Persiceto**: Scopece Marco, circ. Italia 48/A; **Edicola Libreria**, corso Italia 68; **Flami e Loris**, c.zione Liberazione 5; **La Tua Edicola**, v.le Repubblica 19; **Edicola Alla Stazione**, G.Astengo 15/A.

**San Lazzaro di Savena**: Persici Remo, via Donini 63; **Gd Media Service Srl Con**, via Emilia 43; **Marigiova**, Jussi 3; **Edicola Jussi di Rienzi**, Jussi 77/B; **Govoni Gabriele Edicola**, via Edera 45; **Edicola Andrea Cusi**, Kennedy 19; **Gd Media Service Srl Co**, via Martiri Delle Foibe; **San Marino di Bentivoglio**: Stabe, via Gandhi 2\C; **San Martino in Argine**: Arcobaleno di Luca Vaccari D.I., via Sant' Elena 51; **San Matteo della Decima**: Vannini Silvio, via Cento 163; **La Nuova Edicola**, Cento 171; **San Pietro Capofiume**: Farina Sonia, via Severino Ferrari 128/1.

**San Pietro in Casale**: La Piazza Edicolalibreria, via Matteotti 87; **Benfenati Stefano**, Galliera Sud 17; **San Venanzio di Galliera**:

La Piazza di Monica Colo, piazza Eroi Della Libertà; **Sant'Agata Bolognese**: Papaveri e Paper, corso Pietrabuoni 20; **Sasso Marconi**: Edicola Centro, via Porrettana 260/2; **Gd Media Service Srl Co**, via Amedani 3; **Savigno**: Pc Point di Vanelli Ivan, Marconi 30; **Silla**: La Scommessa di Corradini, via John Fitzgerald Kennedy 25. **Trebbo di Reno**: Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96.

**Vado**: Edicola Agata, Stazione 8; **Valsamoggia**: Vanilla, di Gualandi, via Gordini 24/2 Loc. Bazz; **Valsamoggia Loc. Muffa**: Guccini Lorenzo, via Provinciale 344/345; **Vergato**: L'Edicola Dei Giardini, p.zza Della Pace; **Vergato - Tole'**: Alimentari Parenti, A. Fini 22; **Viadagola**: Sturchio Alessandra, Roma 99; **Vidiciatico**: Tagliani Mauro, Marconi; **Villa Fontana**: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 25; **Villanova di Castenaso**: Bar Angela di Lan Suiqui, via Tosarelli 201/C; **Zola Predosa**: My Chef Rc Spa Mall La Pioppa, La Pioppa; **Edicolandia**, Risorgimento 280/E; **Ed. di Alekos**, via Risorgimento 173; **Mapa di Pasquali**, Risorgimento 232D; **Zola Predosa - Ponte Ronca**: Bambolina e Barracuda, Risorgimento 416/A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### COPERTURA TOTALE

**Dall'Appennino  
fino alla Bassa,  
passando per l'intera  
area metropolitana**

#### LE NOTIZIE

**Cronaca, politica,  
sport e spettacoli  
Tutte le informazioni  
per restare aggiornati**



Peso: 100%



Nei piccoli Comuni della provincia, le edicole hanno un ruolo ancora più importante



Peso:100%

# Lite nel parcheggio della discoteca Giovane accoltellato alla testa

Il 18enne, ricoverato in ospedale, è stato colpito anche al collo. Un 15enne sotto la lente dei carabinieri  
L'aggressione, nel cuore della notte, è partita da un battibecco per futili motivi. Coinvolti anche altri minori

## SAN PIETRO IN CASALE

**Paura** e tensione tra gruppi ragazzi, tra i quali molti minorenni che si trovavano nel parcheggio della discoteca 'Vivi dancing' (precisiamo che il locale è del tutto estraneo all'episodio) a San Pietro in Casale, nella notte tra lunedì e martedì. Tra loro sarebbe prima nata una discussione, dalle parole poi all'aggressione fisica e a un certo punto sarebbe spuntato un coltellino. A rimanere ferito un diciottenne centese che, pur non avendo riportato gravi conseguenze, ha comunque avuto bisogno di un passaggio in ospedale a Bologna, dove i medici gli hanno riscontrato ferite al collo e alla testa giudicate guaribili in quindici giorni.

Sulla vicenda sono in corso i carabinieri di San Pietro in Casale, che stanno cercando di far chiarezza. Stando alle poche infor-

mazioni trapelate dal riserbo calato sull'episodio, sembra che il gruppetto dei giovani, prevalentemente minorenni, fossero all'esterno del locale, nella zona del parcheggio quando si sarebbe innescata una lite che poi sarebbe degenerata nel violento epilogo.

Pare infatti che per futili motivi, sia partita la discussione tra i minori e che uno di questi fosse particolarmente su di giri. E' a questo punto che dalle parole qualcuno sarebbe passato alle mani e sarebbe dunque spuntato un coltellino di piccole dimensioni che avrebbe ferito il giovane centese. Avvertiti i carabinieri, sono intervenuti sul luogo con più pattuglie della Compagnia di San Giovanni in Persiceto e i militari dell'Arma hanno dunque cercato di far chiarezza sull'accaduto mentre per il giovane è stato chiamato il 118 per prestare le prime cure al diciottenne.

**I militari** avrebbero anche individuato il responsabile del ge-

sto che parrebbe essere un quindicenne ferrarese. Purtroppo il luogo pare non avere telecamere da visionare per poter ricostruire precisamente quanto accaduto, ma i militari stanno facendo tutti gli accertamenti del caso per aver chiara la dinamica dei fatti e le responsabilità. Le lesioni riportate dal giovane, che potrà fare querela di parte, non sono gravi ma di certo l'episodio è un campanello d'allarme importante che deve far riflettere su molti aspetti. Una serata di divertimento in un locale frequentato solitamente da tanti giovani, che si è trasformata velocemente in tutt'altro, sfiorando risvolti che potevano essere ben peggiori. I carabinieri, comunque, avrebbero già individuato il responsabile dell'aggressione al diciottenne: un quindicenne della provincia di Ferrara.

**Laura Guerra**

**Ancora punti oscuri  
sulla dinamica  
Prime testimonianze:  
qualcuno aveva  
esagerato con l'alcol**



L'indagine è stata affidata ai carabinieri che hanno già individuato un sospettato



Peso: 59%

**ARGELATO. ATTIVITÀ SOSPESA E MULTA DA 18MILA EURO**

## Lavoratori senza contratto, ristoratore finisce nei guai

**Multe salate** per mancanza del Green pass e una chiusura temporanea per aver messo al lavoro cinque dipendenti, di cui due minorenni privi, di regolare contratto. È questo il bilancio dei controlli congiunti, ad Argelato, dei carabinieri della stazione di San Giorgio di Piano con l'Ispettorato del lavoro avvenuti giovedì 9. I controlli e le sanzioni risalgono ai giorni scorsi e hanno colpito un bar e un ristorante. Nel primo caso i militari dell'Arma hanno contestato al titolare del bar di non aver controllato il Green pass a

un cliente, non ottemperando quindi alle norme per il contrasto alla diffusione della pandemia da Coronavirus. I carabinieri hanno multato sia il titolare sia il cliente per 400 euro ciascuno. I controlli sul ristorante hanno riguardato i lavoratori: erano cinque e tutti senza regolare contratto di lavoro, compresi due minorenni. Il titolare, così, è stato sanzionato per 18.000 euro e l'attività imprenditoriale è stata sospesa in attesa della regolarizzazione dei dipendenti. L'8 dicembre, in un altro controllo, era stato

trovato il titolare di un ristorante di Crevalcore privo di regolare Green pass. Nell'ambito dei normali servizi di controllo del territorio, invece, a Malalbergo un moldavo del 1984 è stato arrestato dai militari della compagnia di Molinella su ordine di carcerazione: deve scontare quattro anni per furti in appartamento commessi nel 2016-2017 nel Ravennate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Raffica di controlli nella Bassa



Peso: 20%

# Gottardi: «Pronti a fermare la baby gang»

La sindaca si appella ai cittadini: «Denunciare ogni singolo episodio. Doveroso fermare chi se la prende con i più deboli»  
**CASTEL MAGGIORE**

**Due aggressioni** nel giro di poco più di una settimana. Una il 29 novembre, sfociata in una rapina ai danni di un ragazzino derubato di scarpe, felpa e smartphone in zona parco della Bocciofila. La seconda l'8 sera, in zona piazza Amendola, con due ragazzini costretti a scappare mentre gli inseguitori gli intimavano di fermarsi. A fare da trait d'union gli aggressori, descritti come un gruppetto di 10-15 coetanei dei giovani aggrediti. Gli episodi, registratisi a Castel Maggiore negli ultimi dieci giorni e denunciati ai carabinieri, stanno destando più di qualche preoccupazione. Anche in Comune, dove la sindaca Belinda Gottardi ha fatto sapere che la prossima settimana terrà un vertice in municipio con polizia locale e Arma. «Sono preoccupata - sottolinea Gottardi -. È assurdo che ci siano bande di ragazzini che aggrediscono ragazzini. Una banda che si muove sul territorio non è rassicurante

per nessuno».

Anche la Gottardi spera nelle indagini dei carabinieri: «Non sempre possono trasmettermi informazioni dettagliate sul profilo di chi commette reati - sottolinea la sindaca - e spesso possono fornire solo notizie parziali sull'avanzamento delle indagini, tanto che capita che siano i cittadini a fornirmi direttamente le notizie». Con versioni che inevitabilmente discordano: «C'è chi dice che gli aggressori sono di origine straniera e c'è chi dice che sono italiani». **Di certo** restano questi due brutti episodi che, sottolinea in una nota sui social Gottardi, «si aggiungono ai furti endemici nelle auto che periodicamente vengono segnalati». Da parte sua il Comune tenta di fare la propria parte, con percorsi di prevenzione, lotta al bullismo, educazione, gruppi di volontariato: «Abbiamo anche installato 90 telecamere, le abbiamo messe dove ci hanno indicato i

carabinieri, nelle vie di fuga e in centro».

Il clima dettato dalla pandemia, con i disagi del lockdown e una crisi che ha colpito le fasce più fragili della popolazione, non aiuta. «Se sono stati commessi dei comportamenti di questa gravità ci dev'essere una fase repressiva - avverte Gottardi - ma va capita anche l'origine. Se è un disagio sociale-economico, bisogna intervenire. Da tempo facciamo dei corsi per la lotta alle differenze e il contrasto alle discriminazioni, ma l'adesione è volontaria. Se c'è un disagio bisogna stringere un'alleanza tra scuola, Comune e famiglie e nessuno si deve tirare indietro». L'invito, comunque, è «a denunciare puntualmente ai carabinieri anche il più piccolo reato o episodio». Evitando, però, di agire in proprio: «Chi sbaglia va punito, ma non ci si fa giustizia da soli».

**r. r.**

## IN PRIMA LINEA

**«Massimo impegno per la sicurezza, ma è fondamentale l'educazione»**



La sindaca Belinda Gottardi al lavoro per garantire la sicurezza dei cittadini



Peso: 40%

**CENTO**

## Ferito alla gola dopo una lite Identificato l'assalitore

Guerra a pagina 22

# Lite tra ragazzi, spunta il coltello: un ferito

L'agredito fuori dal locale è un diciottenne centese. I carabinieri hanno individuato l'assalitore in un quindicenne di Ferrara

### CENTO

**Paura** e tensione tra gruppi ragazzi, tra i quali molti minorenni che si trovavano nel parcheggio della discoteca 'Vivi dancing' (precisiamo che il locale è del tutto estraneo all'episodio) a San Pietro in Casale, in provincia di Bologna, nella notte tra lunedì e martedì. Tra loro sarebbe prima nata una discussione, dalle parole poi all'aggressione fisica e a un certo punto sarebbe spuntato un coltellino. A rimanere ferito un diciottenne centese che pur non avendo riportato gravi conseguenze ha comunque avuto bisogno di un passaggio in ospedale a Bologna, dove i medici gli hanno riscontrato ferite al collo e alla testa giudicate guaribili in quindici giorni. Sulla vicenda sono in corso i carabinieri di San Pietro in Casale, che stanno cercando di far chiarezza. Stando alle poche informa-

zioni trapelate dal riserbo calato sull'episodio, sembra che il gruppetto dei giovani, prevalentemente minorenni, fossero all'esterno del locale, nella zona del parcheggio quando si sarebbe innescata una lite che poi sarebbe degenerata nel violento epilogo.

**Pare** infatti che per futili motivi, sia partita la discussione tra i minori e che uno di questi fosse particolarmente su di giri. E' a questo punto che dalle parole qualcuno sarebbe passato alle mani e sarebbe dunque spuntato un coltellino di piccole dimensioni che avrebbe ferito il giovane centese. Avvertiti i carabinieri, sono intervenuti sul luogo con più pattuglie della Compagnia di San Giovanni in Persiceto e i militari dell'Arma hanno dunque cercato di far chiarezza

sull'accaduto mentre per il giovane è stato chiamato il 118 per prestare le prime cure al diciottenne.

**I militari** avrebbero anche individuato il responsabile del gesto che parrebbe essere un quindicenne ferrarese. Purtroppo il luogo pare non avere tele-

camere da visionare per poter ricostruire precisamente quanto accaduto, ma i militari stanno facendo tutti gli accertamenti del caso per aver chiara la dinamica dei fatti e le responsabilità. Le lesioni riportate dal giovane, che potrà fare querela di parte, non sono gravi ma di certo l'episodio è un campanello d'allarme importante che deve far riflettere su molti aspetti. Una serata di divertimento in un locale frequentato solitamente anche da tanti centesi, che si è trasformata velocemente in tutt'altro, sfiorando risvolti che potevano essere ben peggiori. I carabinieri, comunque, avrebbero già individuato il responsabile dell'aggressione al diciottenne: un quindicenne della provincia di Ferrara.

**Laura Guerra**

### INDAGINI

**I militari stanno cercando di capire la dinamica. Prognosi di quindici giorni**

Su luogo dell'aggressione sono intervenuti i carabinieri per ricostruire l'accaduto



Peso: 37-1%, 58-38%

Volley serie B

## La Teodora Torrione ospita alla 'Mattioli' l'ultima della classe

In serie C il match-clou vede la Pietro Pezzi a San Lazzaro  
La Liverani Lugo riceve la visita del Copparo

**Nei campionati** nazionali cadetti di pallavolo si giocano quest'oggi le gare della 9ª giornata (con diretta streaming delle partite sui rispettivi canali social). Nella serie B maschile i baby della Consar Rcm Ravenna ospitano, alle 18, al 'PalaCosta', la vice capolista Parma che si trova a 3 punti dalla capolista Mirandola. Per il sestetto allenato da coach De Marco - che deve rinunciare a Orioli e Bovolenta - si tratta un impegno sulla carta decisamente proibitivo. Con 6 punti in classifica, i ravennati sono terzultimi a -4 dalla zona salvezza.

Nella B2 femminile, il successo della Teodora Torrione nel derby contro l'Olimpia Teodora, ha mescolato un po' le carte per quanto riguarda l'alta classifica, anche se le gerarchie sono sempre le stesse. L'Olimpia Teodora infatti è saldamente in vetta alla

graduatoria del girone con 4 punti di margine sulle concittadine e oggi è di scena, alle 18, a Modena sul campo dell'Anderlini che occupa il 5° posto in classifica. Impegno casalingo decisamente alla portata quello che attende la Teodora Torrione, alle 17, alla palestra 'Mattioli', contro il fanalino di coda Cattolica. La Fenix Faenza, terza della classe, osserva invece il proprio turno di riposo.

**Passando** al campionato regionale di serie C maschile, la Pietro Pezzi Ravenna, attualmente terza a 2 lunghezze dalla vetta, gioca, alle 21.15, a San Lazzaro di Savena, lo scontro diretto contro la seconda della classe che la precede di un punto. Un match che dirà molto sulle prospettive delle due formazioni. Testacoda, invece, per i baby della Consar, ultimi e fermi ancora al palo, nella tana dell'imbattuta capolista Bellaria.

In serie C femminile, nel girone

C, il Russi ha perso 1-3 (parziali 21-25, 23-25, 25-23, 20-25) l'anticipo contro il Castel Maggiore. La Liverani Lugo ospita il Copparo (alle 17.30); il Massa Lombarda gioca a Bologna contro il Pontevecchio (20); la Tecnoprotezione Faenza è in trasferta a Castenaso (21). Nel girone D queste le partite in programma: Academy Ravenna-My Mech Cervia (alle 17), Teodora Torrione-Forlì (giocata ieri).



L'Olimpia Teodora Ravenna è la capolista solitaria nel girone H di serie B2, ha 4 punti di vantaggio sulle 'cugine' ravennati della Teodora Torrione



Peso: 30%

### **A Palazzo Bentivoglio il nuovo libro di Ferraresi**

Stamattina alle 10,30 alla biblioteca comunale di Gualtieri, a Palazzo Bentivoglio, è prevista la presentazione del nuovo libro di Emanuele Ferraresi, autore reggiano, dal titolo «Quando il cuore si ferma». Nella Bassa pianura del Po, il commissario Pietro Fornari, indaga in un'estate bollente su un caso di morte sospetta che

sembra un infortunio sul lavoro. Mettendosi in gioco, rischiando in prima persona e seguendo l'istinto il commissario porta il lettore ad una soluzione che stupisce e sorprende.



Peso:5%